

Il prolungamento della Linea 1**Nel 2019 la metropolitana arriverà sino a Cascine Vica**

Lavori al via dal 2016, saranno quattro le nuove stazioni

LETIZIA TORTELLO

Sarà operativa e viaggiante nel 2019. Da gennaio 2016 sotto corso Francia partiranno i lavori che non dovrebbero essere troppo invasivi. La metropolitana arriverà a Cascine Vica. Con quattro stazioni in più di oggi, per 3,4 km sottoterra, che dalla fermata Fermi, a Collegno, porteranno i passeggeri a Certosa, Collegno Centro, Villaggio Leumann e Cascine Vica al confine con Rivoli.

E' stato approvato ieri, dalla Giunta comunale, il progetto definitivo del prolungamento della Linea 1. Un finanziamento di 304 milioni che verrà sostenuto per intero dallo Stato, con il decreto «Sblocca Italia». Ci vorranno quattro anni per realizzare l'infrastruttura, ma Torino si aggiudica i fondi con tempestività. Il governo



REPORTERS

Investimento da 304 milioni

È il finanziamento sostenuto interamente dallo Stato per prolungare di 3,4 km la linea da Collegno a Cascine Vica

imponesse precise condizioni: licenziare il piano definitivo entro marzo 2015, per essere appaltabile entro fine aprile, cantierabile entro fine agosto, con l'affidamento dei lavori alle ditte vincitrici della gara. Ora tocca a ministero dei Trasporti e al Comitato interministeriale per la programmazione economica)

dare l'ok definitivo, per sbloccare i primi 100 milioni.

Il nuovo tratto

«E' questo uno dei grandi progetti che accompagnano il decollo della città metropolitana», spiega il sindaco Fassino, che ieri ha presentato il programma dei lavori insieme ai colleghi di

Collegno, Francesco Casciano e Rivoli, Franco Dessì. Quando il nuovo tratto della metro entrerà a regime, oltre alle quattro stazioni aggiuntive (Certosa sarà fuori terra, a livello strada), conterà otto treni in più, in viaggio su e giù per Torino. Si potrà arrivare fino all'imbocco della tangenziale sul mezzo pubblico ad alta velocità, e viceversa dalla tangenziale si prenderà la metro per il centro, lasciando l'auto in un parcheggio di interscambio da 360 posti. Costo del posteggio 9,4 milioni, compresi nel piano. «Gli scavi sotto corso Francia saranno in galleria sotterranea - precisa Giancarlo Guiati, amministratore di Infra.To, che ha predisposto il progetto -. Ci saranno interruzioni del traffico, ma non cantieri in superficie grandi e polverosi». Se gli spostamenti dalla cintura per il capoluogo sono circa 400 mila al giorno, soprattutto dalla zona Ovest, l'allungamento della Linea 1 punta a sfoltirli di molto. Allo studio del Comune anche il secondo lotto, per fare arrivare la metro fino a Rivoli città, ma su questo capitolo i finanziamenti sono ancora da trovare.

